

PAKISTAN

- **AFGHANISTAN** e subcontinente indiano. *La strategia occidentale e l'alternativa asiatica*. La risposta alleata all'aggressione terroristica non tiene sufficientemente conto della geopolitica del subcontinente indiano e dell'Asia centrale. Le critiche e le controproposte di un esperto indiano. Il Pakistan sull'orlo del baratro →P25408 -
- **AFGHANISTAN**, ambasciata a Kabul: assalto della folla. Kabul, assalto della folla all'ambasciata del Pakistan →P25409 -
- **AFGHANISTAN**, Armata rossa: sconfinamento in Pakistan. Armata rossa sovietica, contrasto della guerriglia afghana: incursioni militari compiute oltre il confine all'interno del territorio nazionale pakistano →P25410 -
- **AFGHANISTAN**, CIA: esclusione ISI nel reclutamento di agenti e comandanti afghani. Central Intelligence Agency statunitense, reclutamento di comandanti e agenti della guerriglia antisovietica afghana effettuati al di fuori del controllo del servizio segreto pakistano ISI →P25411 -
- **AFGHANISTAN**, durrani (monarchici). Durrani, monarchici afghani sgraditi ai militari pakistani →P25412 -
- **AFGHANISTAN**, esuli in Pakistan: fratture interne (1975). 1975, frattura fra i gruppi di esuli afghani fuoriusciti in Pakistan: le posizioni divergenti di Hezb-I-Islami e della Jamaat-E-Eslami →P25413 -
- **AFGHANISTAN**, frontiera. Frontiera afghano-pakistana: la Linea Durand e il GPS →P25414 -
- **AFGHANISTAN**, governo ad interim: influenze Arabia Saudita e Pakistan. Pakistan e Arabia Saudita: influenze esercitate sul Governo *ad interim* afgano →P25415 -
- **AFGHANISTAN**, Pakistan: padrone o vittima? *La guerra afghana di Islamabad*. Pakistan; padrone o vittima? La guerra afghana di Islamabad →P25416 -
- **AFGHANISTAN**, riconoscimento emirato islamico taliban. Emirato Islamico dell'Afghanistan: riconoscimento del nuovo esecutivo formato dai taliban da parte di Arabia Saudita, Emirati arabi uniti (EAU) e Pakistan →P25417 -

- **AFGHANISTAN, taliban**. Precedente sostegno fornito da Islamabad all'Emirato islamico guidato dal mullah Omar e successiva ricerca di taliban moderati da insediare a Kabul →P25418 -
- **AFGHANISTAN, taliban: appoggio, dibattito interno**. Pakistan, dibattito interno all'establishment e alla casta militare riguarda la convenienza di una prosecuzione dell'appoggio fornito ai taliban afgani →P25419 -
- **AFGHANISTAN, taliban: politiche Benazir Bhutto (1996)**. Pakistan, politica della presidentessa Benazir Bhutto nei confronti dei taliban (primavera 1996) →P25420 -
- **AFGHANISTAN, taliban: scontro con Islamabad: il mullah Omar minaccia Musharraf**. Taliban, contrasti con l'establishment al potere a Islamabad: il mullah Omar minaccia il presidente pakistano Pervez Musharraf (gennaio 2001) →P25421 -
- **AFGHANISTAN, Zia Ul Haq: interessi in Afghanistan**. Il generale Zia Ul Haq e gli interessi pakistani nel confinante Afghanistan →P25422 -
- **AFGHANISTAN, Zia Ul Haq: programma politico e religioso**. Zia Ul Haq, generale a capo dello Stato pakistano: programma politico e religioso per il confinante Afghanistan →P25423 -
- **ARABIA SAUDITA, asse con Pakistan**. Arabia Saudita-Pakistan, asse tra due stati fondamentalisti in bilico (2004) →P25424 -
- **ARABIA SAUDITA, conflitto con l'India del 1971: sostegno a Islamabad**. Arabia saudita, fornitura della copertura aerea alle forze armate pakistane nel corso del conflitto con l'India del 1971 →P25426 -
- **ARABIA SAUDITA**. Sauditi, wahhabiti e Pakistan →P25427 -
- **ASIA CENTRALE, Heartland e guerra in Afghanistan**. *La posta in gioco è il controllo dello Heartland*. La lotta per il dominio sull'Afghanistan, crocevia strategico nel cuore del continente asiatico. Il ruolo pakistano. La questione degli oleodotti. L'impronta tribale delle guerriglie. Se gli Usa si installano in Asia centrale →P25428 -
- **ATTENTATO SEDE CIA LANGLEY (1993), Kasi Mir Amal**. Kasi Mir Amal, cittadino pakistano emigrato negli Usa responsabile dell'attacco terroristico contro la sede della Central Intelligence Agency di Langley compiuto il 25 gennaio 1993 →P25429 -
- **BALUCI (e pashtun)**. Baluci e pashtun →P25430 -

- **BALUCISTAN.** *Grande Balucistan* →P25431 -
- **BALUCISTAN. (immagine)** Che cosa vogliono i baluci: etnie presenti nel “grande Balucistan” e nelle aree a esso limitrofe; giacimenti di MPE; miniere di oro e di rame; porto in costruzione; siti nucleari pakistani; possibile base militare Usa di Dalbandin →P25432 -
- **BALUCISTAN. Il grande Balucistan.** I baluci dell’est e dell’ovest rivendicano un’autonomia negata dalla loro storia. La repressione di Islamabad può incendiare la regione. Musharraf gioca la carta anti-iraniana per assicurarsi il sostegno Usa. Il *gasdotto della pace* →P25433 -
- **BALUCISTAN, Fronte di Liberazione del Balucistan.** Fronte di Liberazione del Balucistan →P25434 -
- **BHUTTO (clan).** Clan Bhutto, insistenza e clientele sul territorio della provincia pakistana del Sind: opposizione a Zia Ul Haq, contatti con il KGB sovietico e (implicazione?) in alcuni dirottamenti aerei di voli della PIA (Pakistan Airlines) →P25435 -
- **BHUTTO BENAZIR (contro bin-Laden).** Usama bin Laden contro Benazir Bhutto →P25436 -
- **BHUTTO BENAZIR mente agli Usa.** Benazir Bhutto mente agli Usa →P25437 -
- **BHUTTO BENAZIR, democrazia instabile.** Pakistan, Benazir Bhutto e l’instabilità della democrazia nel paese →P25438 -
- **BHUTTO BENAZIR, destituzione.** Destituzione dal potere di Benazir Bhutto da parte dei militari →P25439 -
- **BHUTTO BENAZIR, finanziamento saudita ISI e scavalco esecutivo Islamabad.** Arabia saudita, finanziamento diretto del servizio segreto pakistano ISI attraverso lo scavalco dell’esecutivo di Islamabad guidato da Benazir Bhutto →P25440 -
- **BHUTTO BENAZIR.** Benazir Bhutto →P25441 -
- **BIMERICO, stato ante secessione del Bangladesh.** Pakistan prima della secessione del Bangladesh: uno stato bimerico →P25442 -
- **BIN-LADEN, Peshawar: Fronte di salvezza islamico.** Usama bin Laden a Peshawar: il Fronte di salvezza islamico →P25443 -
- **BIN-LADEN, Usa.** Gli Usa, il Pakistan e Usama bin-Laden →P25444 -

- **BIN-LADEN**. Sostegno a Usama bin-Laden e vulnerabilità del paese →P25445 -
- **CINA POPOLARE, investimenti: porto di Gwadar**. Cina popolare, investimenti in Pakistan: il costruendo porto di Gwadar →P25446 -
- **COLPO DI STATO (1999), esecuzione e dinamica**. Pakistan, colpo di stato militare dell'ottobre 1999: il generale Ziauddin fa confluire i vari reparti commando dell'esercito nella capitale a protezione del premier Nawaz Sharif e di sé stesso, ma il X corpo d'armata dell'esercito esce dalle caserme; la giunta militare depone Nawaz Sharif e il generale Pervez Musharraf assume il potere nel paese →P25447 -
- **COLPO DI STATO (1999), prodromi**. Pakistan, i prodromi del colpo di stato militare dell'estate 1999 →P25448 -
- **CRIMINALITÀ, contrabbando: Ariana Airlines**. La compagnia aerea di bandiera afghana Ariana Airlines e il fenomeno del contrabbando →P25449 -
- **CRIMINALITÀ, contrabbando: conseguenze del fenomeno**. Pakistan, contrabbando: conseguenze del fenomeno →P25450 -
- **CRIMINALITÀ, racket furti d'auto**. Pakistan, il racket dei furti d'auto →P25451 -
- **CRITICITÀ, crisi economica e politica (1997)**. Pakistan: crisi economica e grave deterioramento del quadro politico nel paese (1997) →P25452 -
- **CRITICITÀ, fragilità dello stato e minaccia talebana**. Pakistan: fragilità dello stato e minaccia talebana →P25453 -
- **CRITICITÀ, scarsa tenuta: possibile saldatura rivolte**. Pakistan, scontento delle varie minoranze e possibile saldatura delle rivolte in Balucistan (baluci) e Waziristan (pashtun) →P25454 -
- **CRITICITÀ, scarsa tenuta: multietnicità, Pashtunistan**. Il *Pashtunistan* e la scarsa tenuta multietnica del Pakistan →P25455 -
- **CRITICITÀ, scarsa tenuta: multietnicità. *Le fratture del Pakistan***. Dopo la nascita del Bangladesh, nel 1971, il Pakistan resta diviso in quattro province, alquanto diverse tra loro. Le tensioni etniche e geopolitiche. Il progetto del *Pashtunistan* (o *Pathanistan*) e il movimento filo-taliban →P25456 - 2/83-90.
- **CRITICITÀ, smembramento: possibili scenari**. Pakistan, fragilità dello stato e ipotesi smembramento: i possibili scenari →P25458 -

- **CRITICITÀ, sommosse: Balucistan (1970 e 2005).** Balucistan, rivolte del 1970 e del 2005 →P25459 -
- **CRITICITÀ, stato fallito.** Pakistan stato fallito →P25460 -
- **CRITICITÀ, taliban: grave crisi e rischio scissione.** Pericoli di scissione e scontri con i taliban →P25461 -
- **DEMOGRAFIA ED ECONOMIA. *I dieci mondi islamici*.** Un'analisi spaziale delle principali caratteristiche demografiche ed economiche dei paesi a maggioranza musulmana. Emerge soprattutto la crescita degli islam centro-est asiatici rispetto a quelli arabi. Un tentativo di mappatura per macroaree: paesi indo-pakistani (→ pagg. 39) →P25462 -
- **ECONOMIA, sanzioni internazionali: copertura saudita dei costi economici.** Islamic Bank for Development (IBD), organizzazione bancaria di maggiore importanza nell'Arabia Saudita: copertura dei costi economici derivanti dalle sanzioni internazionali imposta al Pakistan a causa dell'effettuazione di test nucleari →P25462/1 -
- **FORZE ARMATE, Usa: cessione caccia F-16.** Cessioni Usa di caccia F-16 al Pakistan →P25463 -
- **FORZE ARMATE, establishment e casta militare.** Pakistan, casta militare ed establishment che ha espresso il premier Nawaz Sharif →P25464 -
- **FORZE ARMATE.** Attuale ruolo preminente svolto dagli ufficiali punjabi →P25465 -
- **FORZE ARMATE.** Supremazia delle cordate di ufficiali di origini punjabi →P25466 -
- **FRONTIERA, line of control e territori contesi. (immagine)** L'ultima frontiera: frontiere e valichi; importanti risorse gasifere; infiltrazioni e movimenti di militanti islamisti; area pashtun; linea di controllo Pakistan-India; territori contesi da India e Pakistan; infiltrazioni jihadiste dal Pakistan; direttrici del traffico di droga →P25467 -
- **GIORDANIA, Zia Ul-haq: intervento militare diretto (1970).** Zia Ul-haq, intervento delle forze armate pakistane al fianco di re Hussein di Giordania nel corso delle operazioni militari di repressione dei palestinesi nel 1970 →P25468 -

- **GRAN BRETAGNA, MI-6: Pakistan, controproliferazione nucleare.** MI-6, Pakistan: operazioni di controproliferazione effettuate sotto falsa bandiera →P25469 -
- **GRAND TRUNK ROAD.** Grand Trunk Road, asse viario di collegamento Islamabad-Peshawar-Afghanistan →P25470 -
- **HARAKAT AL-ANSAR, Kashmir.** Presenza in Kashmir del movimento terroristico islamista pakistano Harakat al-Ansar →P25471 -
- **IRAN, frontiere: tensioni.** Iran, tensioni alle frontiere con Afghanistan e Pakistan →P25472 -
- **IRAN, MPE: contrabbando petrolio.** Iran, contrabbando di petrolio e suoi derivati verso l’Afghanistan e il Pakistan →P25473 -
- **IRAN, MPE: gasdotto Iran-India via Pakistan. (immagine)** Il gasdotto Iran-India: possibile tracciato →P25474 -
- **IRAN, MPE: gasdotto Iran-India via Pakistan. *Il gasdotto delle meraviglie.*** Il progetto di una condotta gasifera dall’Iran all’India via Pakistan ha un enorme rilievo economico e geopolitico. La disputa sui possibili percorsi marittimi e terrestri. L’idea dell’International Consortium e il ruolo dei privati →P25475 -
- **IRAN, sciiti a Karachi.** Presenza di sciiti nella città pakistana di Karachi →P25476 -
- **IRAN, sciiti a Karachi.** Profughi iraniani oppositori dell’ayatollah Khomeini rifugiatisi nella città pakistana di Karachi →P25477 -
- **ISI e CIA.** Stretta collaborazione di Langley con i servizi segreti di Islamabad →P25478 -
- **ISI e Istakhabarat saudita.** ISI e Istakhabarat saudita →P25479 -
- **ISI e militari.** Composito sostegno al potere: il ruolo svolto dal generale dell’ISI Mohammed Azis →P25480 -
- **ISI, CIA ed M-I6.** Provocazioni “afghane” nelle repubbliche asiatiche sovietiche →P25481 -
- **ISI.** Generale Hameed Gul e Brigate internazionali islamiche →P25482 -
- **ISI.** Generale Mohammed Azis →P25483 -
- **ISI.** I segreti su bin-Laden e il mullah Omar →P25484 -

- **ISLAM, deobandi e salafiti.** Islam, deobandi e wahhabiti →P25485 -
- **ISLAM, deobandi e sufismo.** Islam, sufismo e deobandi →P25486 -
- **ISLAM, III fase: fondamentalismo; azione e fonti di alimentazione.** Pakistan, fondamentalismo islamico nella sua III fase (analisi): parabola che ha condotto il Paese asiatico al polo opposto rispetto alla volontà dei suoi fondatori, oggi il fondamentalismo si alimenta da tre fonti, dalla talebana, dalla jihadista di importazione e dalla congiunzione tra militanza e politica →P25486/1 -
- **ISLAMISTI, combattimenti contro esercito.** Pakistan, scontri fra militari governativi e islamici rifugiati →P25487 -
- **ISLAMISTI, madrasa Dar-ul-Uloom Haqqania.** Madrasa Dar-ul-Uloom Haqqania →P25488 -
- **ISLAMISTI, madrasa: aumento.** Jihad antisovietico e nuove madrasa in Pakistan: l'aumento del numero di scuole coraniche in particolare nel periodo del potere di Zia e Akhtar →P25489 -
- **ISLAMISTI, tendenze virulente: il censimento delle barbe nelle FF.AA..** Pakistan, società e tendenze virulente dell'islam politico: il "censimento delle barbe" effettuato tra gli ufficiali delle forze armate →P25490 -
- **ISLAMISTI, università deobandi in Pakistan e opposizioni islamiste all'estero.** Tagikistan, Uzbekistan e Kazakistan: elementi dell'opposizione islamista ai governi locali che studiano o hanno studiato nella università deobandi in Pakistan →P25491 -
- **ISOLAMENTO INTERNAZIONALE (1998).** Pakistan, fase di isolamento internazionale (dicembre 1998) →P25492 -
- **ISRAELE, interessi strategici: divergenze dagli Usa. (immagine)** I diversi interessi strategici di Israele e degli Usa in Asia centrale: aree di minaccia per gli Usa; giacimenti di materie prime energetiche; Israele e i protagonisti centroasiatici, le ipotesi Nord-Sud Russia, Iran-Pakistan e le ipotesi Usa →P25493 -
- **JAMAAT-E-ESLAMI, Qazi Hussein Ahmed.** Jamaat-e-Eslami, Qazi Hussein Ahmed →P25494 -
- **JAMAAT-E-ISLAMI, esuli afghani in Pakistan: fratture interne (1975).** 1975, frattura fra i gruppi di esuli afghani fuoriusciti in Pakistan: le posizioni divergenti di Hezb-I-Islami e della Jamaat-e-Eslami →P25495 -

- **JAMAAT-E-ULEMA ISLAM, Harkatul Ansar: combattenti jihadisti all'estero.** Jamaat-e-Ulema Islam (JUI), milizia Harkatul Ansar: invio di combattenti jihadisti in Bosnia, Cecenia e Kashmir →P25496 -
- **JAMAAT-E-ULEMA ISLAM.** Jamaat-e-Ulema Islam (JUI), partito fondamentalista alleato di Benazir Bhutto che rinveniva il suo maggiore bacino elettorale nelle province del Belucistan e del North western Frontier (NWFP) →P25497 -
- **KARACHI, JUI.** Jamaat-e-Ulema Islam (JUI), partito fondamentalista islamico: presenza e attività svolte nell'area di Karachi →P25498 -
- **KARZAI HAMID, espulsione dal Pakistan.** Espulsione dal Pakistan di Hamid Karzai →P25499 -
- **KASHMIR e PUNJAB.** Controversie con l'India sui corsi d'acqua →P25500 -
- **KASHMIRI, Afghanistan.** Interesse di Islamabad per i campi kashmiri in Afghanistan →P25501 -
- **MAFIA DEI TRASPORTI (e taliban), rottura del blocco di Kabul.** Organizzazione dei camionisti pakistani (mafia dei trasporti), rapporti con i taliban afgani: rottura del blocco della città di Kabul precedentemente imposto da Hekmatyar →P25502 -
- **MAFIA DEI TRASPORTI, narcotraffico e contrabbando.** Afghanistan, mafia dei trasporti di strada: profitti dal narcotraffico e dalle attività di contrabbando in genere →P25503 -
- **MINORANZE, cristiani: intolleranza islamisti, attentato al primo ministro.** Minoranze religiose in Pakistan, cristiani: intolleranza degli islamisti: attentato compiuto ai danni del primo ministro di Islamabad in visita alla comunità cristiana del Paese →P25503/1 -
- **MINORANZE, cristiani: intolleranza islamisti, caso Asia Bibi.** Donna pakistana di religione cristiana liberata dalle autorità di Islamabad dopo nove anni di detenzione in carcere dopo il suo proscioglimento dall'accusa di blasfemia, gli ulema pakistani affermano che è innocente; richiesta di aiuto per l'espatrio rivolta dal marito allo Stato italiano; Matteo Salvini, ministro dell'Interno: «Stiamo lavorando con discrezione» →P25503/2 -
- **MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal), Pakistan: vittoria elettorale.** Pakistan, MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal): successo elettorale della coalizione fondamentalista nella provincia del North West →P25504 -

- **MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal).** (*immagine*) Afghanistan, la nuova spinta talebana: circoscrizioni dove il partito MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal) ha vinto le elezioni pakistane dell'ottobre 2002; aree tribali; distretti che prendono il nome dalle tribù (Khyber, Kurram, Nord e Sud Waziristan); valichi; possibile nascondiglio di bin-Laden; probabili infiltrazioni di taliban dal Pakistan →P25505 -
- **MPE, Belucistan: stoccaggio.** Belucistan, Sui: località di stoccaggio del gas naturale pakistano →P25506 -
- **MPE, condotte: Gasdotto della Pace.** *Gasdotto della Pace*, condotta relazionante Iran, Pakistan e Cina Popolare →P25507 -
- **MPE, gasdotto Turkmenistan-Pakistan e opzione militare Usa in Afghansitan (2000).** Usa, piani segreti di attacco e invasione del territorio afgano elaborati nel 2000 in concomitanza con le trattative in atto finalizzate alla realizzazione del gasdotto Turkmenistan-Pakistan condotte da settori dell'Amministrazione di Washington e da *stake holder* privati con esponenti del regime islamista talebano allora al potere a Kabul →P25507/1 -
- **MPE, crisi energetica: gas naturale.** Pakistan, crisi energetica dovuta alle scarse riserve nazionali di MPE e fabbisogno di gas naturale →P25508 -
- **MPE, Unocal: contrasti Clinton-Bhutto.** Unocal, Bill Clinton: contrasti con il premier pakistano Benazir Bhutto →P25509 -
- **MUSHARRAF PERVEZ, CSM esercito.** Pervez Musharraf, capo di stato maggiore dell'esercito pakistano →P25510 -
- **MUSHARRAF PERVEZ, grave crisi.** Il presidente Pervez Musharraf in difficoltà viene forzato dagli angloamericani →P25511 -
- **MUSHARRAF PERVEZ, sostegno Usa e repressione rivolta in Balucistan.** Usa, sostegno fornito a Islamabad e repressione della rivolta in Balucistan da parte di Musharraf →P25512 -
- **MUSHARRAF PERVEZ, Usa: visioni divergenti sui talebani.** Pervez Musharraf e gli Usa, convincimenti divergenti sul problema dei taliban: sostegno ricevuto dal neopresidente pakistano dal generale americano Anthony Zinni →P25513 -
- **NATIONAL LOGISTIC CELL.** Pakistan, la National Logistic Cell →P25514 -
- **NUCLEARE PAKISTANO, bin Laden.** L'atomica e Usama bin-Laden →P25515 -

- **NUCLEARE PAKISTANO, CIA (1981): spionaggio.** Central Intelligence Agency statunitense, attività svolte in territorio pakistano nel 1981: (spionaggio) raccolta di informazioni relative al programma nucleare di Islamabad e contestuale sostegno della guerriglia antisovietica in Afghanistan →P25516 -
- **NUCLEARE PAKISTANO, test maggio 1998.** Pakistan, test nucleari effettuati il 28 maggio 1998 →P25517 -
- **ONU, Afghanistan: Risoluzione 1363 e violazioni pakistane.** Onu, Risoluzione 1363 del 13 luglio 2001 sull'Afghanistan e successiva violazione da parte pakistana delle sanzioni imposte dal palazzo di vetro al regime dei taliban →P25518 -
- **PAKISTAN. (immagine)** Mappa delle province pakistane →P25519 -
- **PAKTIA e NANGARHAR, guerriglia.** Paktia e Nangarhar, province pakistane dove sono presenti combattenti di etnia pashtun →P25520 -
- **PAKTIA, radicalismo islamico internazionale.** Paktia, provincia pakistana: concentrazione di elementi attivi del radicalismo islamista internazionale →P25521 -
- **PESHAWAR, scuole coraniche.** Peshawar, scuole coraniche della zona (madrassa) →P25522 -
- **POLITICA INTERNA, ingerenze ISI: Benazir Bhutto.** ISI, ingerenza nella politica interna pakistana: i tentativi dei governi a guida Benazir Bhutto e del suo ministro dell'interno Naseerullah Babar di svincolare gli orientamenti in politica estera dell'esecutivo di Islamabad (in particolare nei riguardi dell'Afghanistan) dal potente servizio segreto →P25523 -
- **SCIITI PAKISTANI, massacri di.** Pakistan, pogrom sciiti →P25524 -
- **SHARIF NAWAZ, nuovo premier pakistano.** Nawaz Sharif, nuovo premier pakistano salito al potere dopo la destituzione di Benazir Bhutto da parte dei militari →P25525 -
- **SICUREZZA, Naseerullah Babar: ministro dell'Interno.** Naseerullah Babar, ministro dell'Interno pakistano →P25526 -
- **SIND.** Il gruppo di élite costituito dalla famiglia Bhutto →P25527 -
- **STRADE, Quetta-Ashkabad per il sud e l'Asia centrale.** Pakistan, strada del sud (Quetta-Ashkabad) per l'Asia centrale →P25528 -

- **STRATEGIA, frontiere occidentali e Asia centrale.** Pakistan, aspetti strategici relativi alle frontiere occidentali e politica di influenza in Asia centrale →P25529 -
- **STRATEGIA, profondità strategica: dottrina e ricerca.** Pakistan, dottrina della profondità strategica →P25530 -
- **STRATEGIA, vie commerciali nord-occidentali.** Pakistan, importanza strategica del controllo delle vie commerciali nord-occidentali →P25531 -
- **STUPEFACENTI, consumi interni: incremento.** Iran, sensibile incremento dei consumi interni di sostanze stupefacenti →P25532 -
- **STUPEFACENTI, narcotraffico: Iran e Asia centrale. *Le vie della droga.*** L'Iran è attraversato da imponenti traffici di stupefacenti che dall'Afghanistan puntano verso occidente. I tre percorsi preferenziali e i vani tentativi di controllarli. Il caso del Balucistan. La cooperazione internazionale e il ruolo dell'UNODOC →P25533 -
- **TALIBAN, offensiva esercito in Waziristan: sconfinamenti.** Pakistan, offensiva dell'esercito contro i taliban in Wazistan e sconfinamenti in Afghanistan →P25534 -
- **TALIBAN, sacche di resistenza. *Quel (molto) che resta dei taliban.*** Oltre agli studenti afgani più opportunisti, che conservano sotto Karzai le posizioni di potere già tenute sotto il mullah Omar, importanti sacche di resistenza talibana sono visibili fra i pashtun. Il vero pericolo per il nuovo regime è Hekmatyar →P25535
- **TALIBAN, zone tribali di confine: controffensiva (2003). *I taliban alla riscossa.*** Afghanistan: l'autorità del governo Karzai è circoscritta Kabul. Nascono nuove alleanze in vista delle prossime elezioni. La questione della linea Durand, che attraversa le zone tribali dove si riorganizzano al-Qā'ida, i taliban e le forze di Hekmatyar →P25536 -
- **TALIBAN.** Contributo di Islamabad alla nascita del movimento taliban →P25537 -
- **TALIBAN.** Voci relative a una "sponsorizzazione" di un colpo di stato interno ai taliban diretto contro il mullah Omar →P25538 -
- **TALIBAN: assedio di Konduz.** Manovre di Islamabad ed evacuazione occulta di combattenti talebano durante l'assedio di Konduz →P25539 -

- **TELEFONIA, rete comune con Pakistan.** Telefonia, Afghanistan: rete in comune con il confinante Pakistan →P25540 - 20/225.
- **TRIBALI (zone).** Khost, Afghanistan: provincia a ridosso delle zone tribali pakistane →P25541 -
- **UNIVERSITÀ QAID-I-AZAM (Islamabad).** Islamisti, presenza nell'Università Qaid-I-Azam di Islamabad →P25542 -
- **USA, Afghanistan.** Il disegno americano di un governo afgano nemico →P25543 -
- **USA, alleato strategico.** Washington, motivi della scelta del Pakistan come alleato strategico nella campagna afgana →P25544 -
- **USA, assalto islamisti ambasciata di Islamabad (1979).** Islamabad, assalto all'ambasciata Usa compiuto da islamisti pakistani il 21 novembre 1979 →P25545 -
- **USA, attacco militare a infrastrutture UBL in Afghanistan e Sudan (1998): rassicurazioni al Pakistan e conseguenze su rapporti bilaterali.** Usa, reazioni agli attentati compiuti il 7 agosto 1998 in Africa da al-Qa'eda (Dar es Salaam e Nairobi) e conseguente opzione di attacco alle infrastrutture di Usama bin Laden in Afghanistan e Sudan: gli obiettivi e la scala di priorità (complesso paramilitare di al-Qa'eda a Zavar Kili, presso Khost, e stabilimento chimico al-Shifa di Khartoum); le rassicurazioni fornite al governo e all'intelligence di Islamabad riguardo all'attacco missilistico e le conseguenze sui rapporti bilaterali tra i due paesi →P25546 -
- **USA, emendamento Pressler: interruzione aiuti al Pakistan.** Nucleare pakistano, la CIA e l'emendamento Pressler: interruzione dell'erogazione di aiuti Usa a Islamabad →P25547 -
- **USA, Guerra fredda.** Washington alleata di Islamabad nel corso della Guerra fredda →P25548 -
- **USA, relazioni bilaterali con il Pakistan: Nawaz Sharif, nuovo corso.** Pakistan, Nawaz Sharif: il nuovo corso politico filoamericano avviato dal premier di Islamabad nel dopo-Bhutto →P25549 -
- **USA, relazioni bilaterali con India e Pakistan: Bush.** Il presidente Usa Bush, l'India e il Pakistan →P25550 -
- **USA, relazioni bilaterali.** Usa, relazioni bilaterali col Pakistan e stazioni della CIA (Central Intelligence Agency) in territorio pakistano →P25551 -

- **USA, relazioni bilaterali: aperture di Carter.** Usa, relazioni bilaterali col Pakistan: aperture di credito politico concesse dall'Amministrazione Carter a seguito dell'invasione sovietica dell'Afghanistan del 1979 →P25552 -
- **USA, relazioni bilaterali: Clinton incontra Nawaz Sharif e Kwaza Ziauddin (1998).** Usa, il presidente Bill Clinton incontra il premier pakistano Nawaz Sharif e il direttore generale dell'ISI Kwaza (Kwaja) Ziauddin (2 dicembre 1998) →P25553 -
- **USA, relazioni bilaterali: crisi e tensione.** Usa-Pakistan, crisi delle relazioni bilaterali e fase di tensione tra i due paesi →P25554 -
- **USA, Robert Oakley.** Robert Oakley, ex ambasciatore statunitense in Pakistan divenuto in seguito consigliere della compagnia energetica Unocal →P25555 -
- **USA, sostegno a primi ministri pakistani deboli.** Pakistan, i primi ministri di Islamabad politicamente deboli si appoggiano agli Stati uniti →P25556 -
- **TERRORISMO, FBI: Abou el-Khassem Brittel, interrogatorio in Pakistan.** Federal Bureau of Investigation (FBI), Pakistan: interrogatorio di Abou el Khassem Brittel (Elkkassim Brittel), cittadino italiano di origine marocchina sospettato di essere un terrorista islamista →P25557 -
- **TERRORISMO, Pakistan: paese chiave nella "War on Terrorism".** *Geopolitica e strategia della guerra contro il terrorismo.* Lo scopo primario della risposta americana all'aggressione terroristica è la liquidazione di bin-Laden. Ma la strategia di Bush tiene conto di condizionamenti geopolitici. E nel corso del conflitto gli obiettivi possono cambiare. La chiave è il Pakistan →P25558 -
- **ZARDARI ASIF.** Asif Zardari consorte del premier pakistano Benazir Bhutto →P25559 -
- **ZIA UL HAQ, morte di.** Attentato ed eliminazione fisica del generale Zia Ul Haq, presidente del Pakistan: 17 agosto 1988 →P25560 -
- **ZIA UL HAQ, sostegno agli islamisti.** Zia Ul Haq, sostegno fornito agli islamisti delle madrasa →P25561 -